

a Genova e deve andare a Palermo a sue spese, deve per il viaggio spendere tutto lo stipendio.

Però non insisto nell'emendamento.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato l'articolo 47 con l'emendamento dell'onorevole Cirmeni accettato dal Governo.

#### Art. 48.

« I concessionari dovranno accordare sulle linee interne la riduzione del 30 per cento sulle tariffe effettive, escluso il vitto:

1<sup>o</sup> alle famiglie dei membri del Parlamento;

2<sup>o</sup> agli impiegati civili e militari e loro famiglie;

3<sup>o</sup> agli ufficiali e militari di truppa del regio esercito e della regia marina ed alle rispettive famiglie;

4<sup>o</sup> agli allievi di Istituti nautici;

5<sup>o</sup> agli invitati ai congressi, alle fiere, alle esposizioni;

6<sup>o</sup> alle comitive di operai agricoltori e loro famiglie;

7<sup>o</sup> alle persone di servizio dei membri del Parlamento e degli impiegati civili;

« Sulle linee interne ed internazionali:

1<sup>o</sup> ai componenti le spedizioni scientifiche;

2<sup>o</sup> ai regi agenti diplomatici e consolari e rispettive famiglie;

3<sup>o</sup> ai delegati commerciali viaggianti;

4<sup>o</sup> agli impiegati governativi in genere che viaggiano per ragioni di servizio;

5<sup>o</sup> agli insegnanti nelle regie scuole all'estero e rispettive famiglie;

6<sup>o</sup> ai missionari e alle missionarie italiani;

« Ed in mancanza di speciali convenzioni coi ministri della guerra e della marina:

a) ai militari di ogni grado che viaggino a spese dello Stato;

b) ai cittadini emigrati all'estero che si rechino in Italia per presentarsi sotto le armi o che ritornino al paese estero di abituale residenza, dopo aver adempiuto agli obblighi di leva.

« I concessionari dovranno inoltre trasportare in 3<sup>a</sup> classe, con la riduzione del 50 per cento sulle tariffe effettive, escluso il vitto, i condannati civili e militari anche pel viaggio di ritorno espiata la pena, non che gli imputati ed accusati che si traducono per conto dello Stato.

« Il Governo si obbliga, dal canto suo, a parità di condizioni, di affidare ai concessionari i trasporti che possono compiersi sulle linee a loro aggiudicate.

« In caso di mobilitazione i concessionari sono obbligati a dare la preferenza nello imbarco a chi è chiamato a prestare servizio militare.

« Per qualsiasi percorso delle linee i concessionari rilasceranno biglietti di andata e ritorno con la riduzione almeno del 15 per cento ».

L'onorevole Cabrini propone che agli insegnanti delle regie scuole all'estero e rispettive famiglie venga accordata la riduzione del cinquanta per cento invece di quella del trenta per cento, ma per un solo viaggio di andata e ritorno all'anno.

L'onorevole Cabrini ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

CABRINI. Con questo emendamento invoco semplicemente un ritorno all'antico. Con le convenzioni del 1893 i concessionari erano obbligati a consentire ai maestri che insegnano nelle regie scuole italiane all'estero la riduzione del 50 per cento. Questo trattamento durò fino al 1910; quando, non si sa perchè, nè come, con le nuove convenzioni questo trattamento venne a mancare, così che questi maestri ora esprimono il desiderio che non per tutti i viaggi, ma per un solo viaggio, e solo per i maestri che insegnano nelle regie scuole italiane all'estero, si accordi la riduzione del 50 e non soltanto del 30 per cento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Foscari.

FOSCARI. Ho chiesto di parlare sull'emendamento Cabrini, perchè vorrei che la sua proposta, giustissima, venisse estesa anche alle famiglie degli insegnanti delle regie scuole all'estero. Questi insegnanti non viaggiano soli, portano seco la famiglia, la moglie, i figliuoli; quindi anche a questi dovrebbe essere estesa la facilitazione.

PRESIDENTE. L'emendamento Cabrini dice appunto: « Insegnanti nelle regie scuole all'estero e rispettive famiglie ».

Onorevole ministro della marina, accetta l'emendamento dell'onorevole Cabrini?

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Non posso accettare la proposta dell'onorevole Cabrini, per la sua portata finanziaria.

Come l'onorevole Cabrini sa, le tariffe, nel 1910, sono state diminuite, cosicchè il trenta per cento attuale corrisponde al cinquanta per cento di prima. D'altra parte si verrebbe a creare una nuova categoria di riduzioni, e già ve ne son troppe.